



# VII MAGAZINE

Magazine ufficiale  
VII Rugby Torino  
Grande Torino  
Rugby Alliance

## La filosofia del Rugby

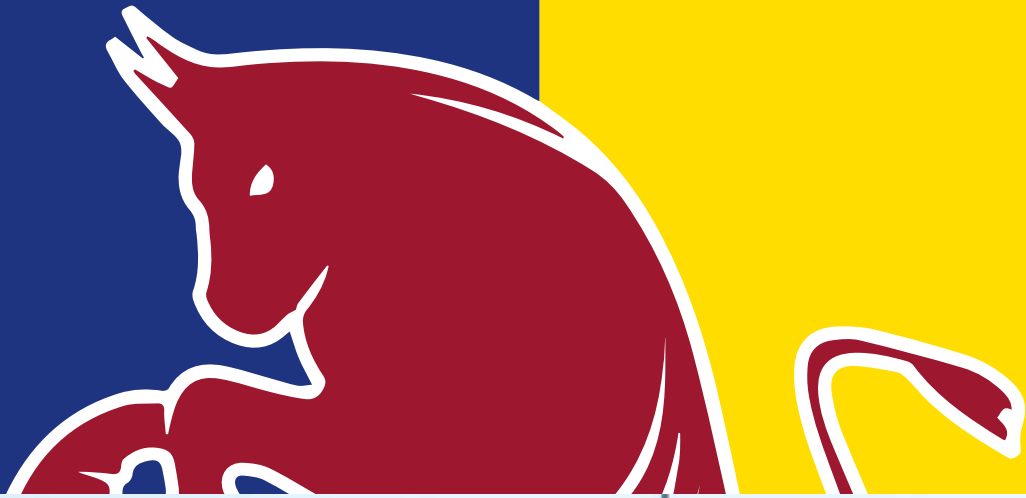
Secondo una corrente di pensiero, lì, nel pack, si cela il segreto dei successi. Settimo ribalta Milano grazie a una mischia dominante e a un Bordigoni in gran spolvero. Con 17 e 19 ferme ai box, l'Under 15 Grande Torino tiene testa al forte Monferrato. "Seba" Lo Greco festeggia il "Caps".

n.5



# VII RUGBY

# TORINO



**MORELLO**  
STEEL TEAM  
STRONGER  
TOGETHER

**TK** GROUP

*Pian della Mussa*  
[www.piandellamussa.com](http://www.piandellamussa.com)



  
**MIZUNO**



“Francamente, dopo la prima mezz’ora, i fantasmi di Lumezzane aleggiavano pesanti su via Cascina

Nuova, quasi a presagire un “Halloween” anticipato. Milano, senza strafare ma con ordine e disciplina, teneva in pugno il match grazie al piede educato di Lowndes e all’abulia dei gialloblù.

Non pervenuti, fino a quando Bordigoni ha acceso la luce: sua e dell’intero XV, che da

quel momento entra in partita con convinzione e un pacchetto di mischia che fa la differenza.

Finale con sorriso e scampato pericolo, dunque: Sebastiano Lo Greco festeggia il Caps e 100 presenze, il VII mette in cassaforte cinque punti classifica e si regala due settimane (si torna in campo il 14 a Parabiago) di serenità, ma su cui riflettere per cambiare quell’approccio al match che rischia di vanificare le potenzialità del gruppo.”

*Maurizio Barberis*



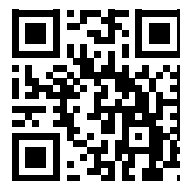




[www.technikabel.it](http://www.technikabel.it)

**TechniKabel**

SPECIAL ELECTRICAL AND OPTICAL CABLES





## MILANO PARTE IN CONTROLLO, POI BORDIGONI SUONA LA CARICA.



*Gli ospiti dominano il gioco per la prima mezz'ora. Poi i gialloblù si liberano dai fantasmi di Lumezzane e portano a casa un successo (33-23) voluto e meritato.*

Dopo la brutta prestazione di domenica scorsa a Lumezzane, i ragazzi di Regan ed Alejandro erano chiamati al riscatto. 'Dentro o fuori' è stato il mantra con cui i gialloblù si sono preparati in settimana che, a conti fatti, ha dato esito positivo. La solita partenza al rallentatore con i cuori ancora negli spogliatoi, che fa trepidare il popolo gialloblù oggi accorso ancora e nuovamente numeroso a sostenere i suoi ragazzi. Pronti via e nei primi 20 minuti Settimo non solo non esce mai dalla sua metà campo ma riesce a collezionare 3 punizioni contro che Lowndes, infallibile dalla mattonel-

la, mette tra i pali portando i suoi sul 0-9. Sotto nel punteggio, la situazione si complica ulteriormente complice un cartellino giallo a Pippo Gallo. Sembra la replica, questa volta casalinga, di quanto visto e patito a Lumezzane. Tuttavia, "maciste" Fede Bordigoni, il possente n8 di casa, non ci sta. Si carica sulle spalle i suoi, carica a testa bassa forte di un pack che comincia a spingere come sa e a dominare come vuole "maestro" Alejandro e al 26' e al 35' va in meta di potenza spezzando la resistenza degli avanti avversari. Sono le mete del sorpasso gialloblù sul 14-9. *(continua)*

(segue) Sul finale di tempo Milano ha un ritorno di fiamma. Su una Maul difesa male dai gialloblù gli ospiti vanno in meta, Lowndes trasforma e si va al riposo sul 14-16. Punteggio sfavorevole, ma la sensazione è quella che il VII si sia definitivamente scrollato di dosso l'apatia della prima mezz'ora. La conferma arriva alla ripresa del gioco, quando i 'tori' occupano stabilmente la metà campo avversaria e realizzano tre mete. Al minuto 8 Federico Librera da Bolzano (una freccia), a Settimo per giocare a rugby e studiare, s'invola velocissimo sull'ala destra del-

lo schieramento e dopo una corsa di 50 mt, schiaccia in meta. Apperley manca la trasformazione ma Settimo torna in vantaggio: 19-16. 25' ancora Bordigoni che si auto-lancia verso la meta del 26-16. Al 33' Milano ha una reazione che potrebbe riaprire il match e si porta a tre punti dal pareggio grazie a una seconda meta di maul. Ma si tratta di un fuoco di paglia. Settimo rimane saldamente padrone del giuoco, la spinta di Bordigoni, oggi man of the match, non si esaurisce e dà la quinta meta ai suoi per il definitivo 33-23 finale. (continua)







(segue) Al fischio finale, XV gialloblù a festeggiare davanti la tribuna e “Cap” delle cento partite in gialloblù consegnato dal presidente Cremonini e da capitano Marchi, a Sebastiano lo Greco, terzo centenario, dopo i già festeggiati Angotti e Marchi. Bene il successo e i festeggiamenti; tuttavia, la giornata si presta ad alcune considerazioni finali.

Quando Settimo riuscirà a giocare senza la solita apatia dei primi 20 minuti; quando il suo pack (oggi dominante come vuole “Mastro” Alejandro Eschoyez) riuscirà ad esprimere tutte le sue poten-

zialità (ad oggi ancora frenate da lanci troppe volte incerti in touche); quando i 3/4 daranno continuità alle loro corse imponendo gli schemi che oggi solo a sprazzi si sono intravisti ebbene, quando ciò si realizzerà, sarà un'altra musica per tutti: avversari e pubblico.

Domenica prossima il campionato osserverà una settimana di pausa in omaggio alla nazionale che inizierà il suo percorso novembrino. Poi, visita in casa della capolista a Parabiago, e non si andrà lì solo per salutarla.

**Cmon toro! Marvel**

# MORELLO



**STEEL TEAM**

# STRONGER TOGETHER

Specialisti di montaggi meccanici e piping in molti settori  
quali industria metallurgica, industria chimica, oil&gas, energia.

Morello S.r.l. Corso Europa, 605 - 10088 Volpiano (TO)  
+39 011 9881112 - info@morello.it - www.morello.it





# VINCE MONFERRATO, MA È GRANDE TORINO!



**Finisce 35 a 27 per i padroni di casa, ma la franchigia regge ottimamente il confronto.**

Trasferita amara per il Grande Torino Alliance ad Asti. Una gara con i padroni di casa che partivano favoriti, che ha visto tuttavia gli ospiti giocarsela colpo su colpo, per poi cedere solo nel finale. La franchigia apre le marcature, con un inizio che coglie di sorpresa il Monferrato. La reazione dei padroni di casa non si fa attendere; prima la meta del pareggio, poi il sorpasso. Una partita tutt'altro che noiosa e a tratti "maschia", racconta di un Monferrato che non riesce a piegare la forza di volontà degli ospiti. Pochi sicuramente immaginavano che Grande Torino, orgogliosamente composta

da due società, avrebbe dato filo da torcere ad un così impegnato e organizzato Monferrato. 5 le mete per squadra, ma con 10 punti nostri lasciati "tristemente" incompiuti, determinano il 35 a 27 finale per il Monferrato. Sicuramente gli allenatori, vista l'abbondanza, avranno di che considerare, perché questi 16 leoni meritavano davvero un epilogo differente. L'affiatamento di questi ragazzi ha insegnato a che la collaborazione, la buona volontà e la dedizione, sono più forti delle chiacchiere. Rugby non solo uno sport ma uno stile di vita.

**Bellandi 81**







### SPORT, SCUOLA E RUGBY PER TUTTI: SETTIMO È IN PRIMA LINEA

# La società di via Cascina Nuova sempre più attiva sul territorio.



Questo tempo di emergenza sanitaria ha visto una diminuzione dei contatti sociali e ha aumentato, dall'altra parte, la distanza e l'isolamento di coloro che già vivevano tale condizione. Infatti, tra i maggiori problemi che è possibile riscontrare tra gli adolescenti e che si ipotizza possano avere effetti a lungo termine, vi sono la solitudine e l'isolamento.

Gli ambiti che ne hanno maggiormente risentito sono stati la scuola e l'attività sportiva. Queste sono caratterizzate da relazioni umane importanti e dinamiche complesse che, al tempo stesso, risultano essere fondamentali per sperimentare il senso di appartenenza, la fiducia, la cooperazione e anche per sviluppare la capacità di gestire l'ansia, lo stress e i conflitti.

L'11 settembre scorso, durante la presentazione della squadra per il campionato di Serie A, il Presidente Cremonini ha dichiarato la costituzione di un settore specifico per lo sviluppo di progetti didattici scolastici avvalendosi anche di professionisti nel campo dell'educazione e attività psicosociali e psicomotricità. Considerando che il VII Rugby è sempre stato presente sul territorio con iniziative divulgative nelle scuole ma, da quest'anno, intende farsi interprete delle necessità educative scolastiche e, di conseguenza, promotore di progetti didattici sviluppati intorno ai valori che lo sport può trasmettere.

Oggi, per l'intensa partecipazione dei dirigenti e dei tecnici del VII a tavoli di lavoro multi-disciplinari, il patrimonio culturale del VII Rugby si è arricchito di un programma scolastico che si sviluppa attraverso attività create sulla base delle tappe evolutive, tempistiche, difficoltà e aspettative dello studente.

L'applicazione scolastica del Programma, infatti, prevede protocolli differenziati, nella proposizione dei Giochi Sport di Attivazione (le unità didattiche che compongono i moduli formativi), rispetto all'età degli allievi/studenti.



È proprio in un momento storico così complesso che diviene necessario porre nuovamente al centro il benessere dei bambini e dei ragazzi. Pertanto, diviene evidente la necessità di creare progetti e iniziative all'interno dell'ambito scolastico che possano favorire la socializzazione e l'inclusione, intesa come inclusione socio-ambientale, culturale e di genere.

**Francesco D'Introna**





Pian della Mussa

[www.piandellamussa.com](http://www.piandellamussa.com)



# Il rugby è **“Pacifico”**



Maria Giovanna Pacifico:  
direzione di gara autorevole